



Biella, data del protocollo

Classificazione E-XI-2-223

P.E.C.

Spett.le

“Veroniki Water Due” S.r.l.
Via Larga n. 9
20122 Milano
veroniki@pec.cgn.it

OGGETTO: Istanza di “*Variante alla concessione di derivazione ad uso idroelettrico dal torrente Oropa nei Comuni di Biella e Pralungo (BI), assentita con D.D. n. 1523 del 04.09.2013*”, localizzato nei Comuni di Biella e Pralungo (BI), presentato dalla “Veroniki Water Power Due” S.r.l. Milano in data 11.01.2023 e sottoposto a fase di Valutazione d’Impatto Ambientale ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis

Richiesta chiarimenti/integrazioni, ai sensi D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii. art. 27 bis comma 5.

- Come consentito dall'art. art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e nelle forme da questo previste;
- Espletata a tal fine, con nota prot. Prov. n. 11084 del 16.05.2023, la consultazione degli Enti indicati da codesta spett. S.r.l. nell'apposito Elenco Autorizzazioni allegato all'istanza di cui all'oggetto;

Con la presente si procede alla richiesta di chiarimenti.

Si fa riferimento, nella formulazione della richiesta di chiarimenti ed integrazioni, all'ordine tematico previsto dall'Allegato VII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato, per le sole parti di Verbale nelle quali sono evidenziati argomenti necessitanti di approfondimento da parte del proponente.

Il proponente, in sede d'integrazioni, dovrà fornire adeguata controdeduzione a tutte le questioni di seguito riportate e, nell'ipotesi in cui l'argomento sia suddiviso in punti, il proponente dovrà fornire esaustivamente riscontro a ciascuno dei medesimi.

§§§§§§§§§§§§

Preliminarmente e in linea generale è stato rilevato che la “Veroniki W.P. 2” S.r.l., ha redatto un documento, che ha denominato “Studio di Impatto Ambientale”, che non segue, nella forma, lo schema degli argomenti che una Valutazione di Impatto Ambientale completa dovrebbe contemplare, riportato nell'Allegato VII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. più sopra richiamato. La “Veroniki W.P. 2” S.r.l., non seguendo lo schema di trattazione di cui sopra ma scegliendo di affrontare la trattazione dei temi relativi all'istanza secondo un personale mirato oggetto di analisi, ha finito per ignorare completamente temi che, al contrario, debbono essere analizzati e valutati dall'Autorità Competente, al fine di potersi esprimere sulla compatibilità ambientale o meno della proposta in istanza. Dette importanti lacune saranno puntualmente evidenziate in apposite “QUESTIONI” tra quelle che si riportano nel prosieguo.



Tale indicazione era stata dettagliatamente fornita all'allora "Idrora" S.r.l. (a riscontro di un'istanza irricevibile di avvio della fase di Valutazione di cui all'art. 27 *bis* D. Lgs. 152/06 e ss.mm. come conseguenza degli esiti della fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. di cui alla citata 944 del 07.08.2020) nella nota prot. Prov. n. 14126 del 05.07.2021 e ribadita, nel corso di un incontro informale tenuto - su richiesta dei progettisti della "Veroniki W.P.2" S.r.l. in vista della presentazione dell'istanza qui istruita - nel mese di Novembre 2022.

La "Veroniki W.P. 2" S.r.l. dovrà colmare punto per punto queste ampie lacune in sede di chiarimenti, al fine di mettere in condizione l'Autorità Competente, di analizzare le considerazioni e le analisi sugli impatti relativi (e su eventuali misure di mitigazione proposte) svolte dal proponente medesimo.

TITOLO I – DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

a) Descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele ed ai vincoli presenti.

QUESTIONE n. 1 - Nello Studio di Impatto Ambientale, la "Veroniki W.P.2" S.r.l. ha omesso ogni valutazione circa la conformità del progetto alla pianificazione sovraordinata (P.R.G.C., Piano di Tutela delle Acque, Piano Paesaggistico Regionale, ecc...) anche in riferimento alle tutele ed ai vincoli presenti, come invece previsto nell'Allegato VII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Essendo l'indagine sulla compatibilità delle proposte progettuali rispetto a quanto previsto dalle norme pianificatorie, pregiudiziale nell'ambito di una Valutazione di Impatto Ambientale, la "Veroniki W.P.2" S.r.l. dovrà procedere in tal senso, in modo esaustivo, in sede di chiarimenti.

QUESTIONE n. 2 – La "Veroniki W.P.2" S.r.l. ha omesso l'esame delle potenziali interferenze del progetto con la Riserva Naturale Speciale Sacro Monte di Oropa. La S.r.l. proponente è chiamata a darvi idoneamente corso in sede di chiarimenti.

b) Descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, compresi, ove pertinenti, i lavori di demolizione necessari nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento.

QUESTIONE n. 3 – L'Organo Tecnico prende atto dell'attestazione della "Veroniki W.P.2" S.r.l. circa il fatto che questa non prevede interventi sui manufatti esistenti e sul territorio circostante, da cui deriverebbe l'esclusione automatica di tutti gli impatti abitualmente determinati dall'attività di cantiere e di quelli collegati all'inserimento di nuovi manufatti sul territorio.

Ciò detto, l'Organo Tecnico, in ogni caso, fa presente che, qualora, per la controdeduzione della richiesta di chiarimenti, la "Veroniki W.P.2" S.r.l. si trovasse nella necessità di procedere a modifiche strutturali alle opere esistenti, gli impatti eventualmente generati da tali modifiche dovranno essere valutati e mitigati già in sede di chiarimenti.

QUESTIONE n. 4 – Nel merito delle rappresentazioni grafiche, per poter comprendere le strutture e il funzionamento dei manufatti e pervenire all'eventuale rilascio dell'autorizzazione della proposta qui istruita, l'Organo Tecnico richiede che tutti i dispositivi siano rappresentati graficamente, indicando la situazione *ante-operam* e *post-operam*. Detta integrazione dovrà quindi già avvenire, imprescindibilmente, in sede di chiarimenti, provvedendo colà a rendere disponibile quanto segue:



- I. una planimetria e una rappresentazione in sezione dell'opera di derivazione principale, con l'indicazione delle quote assolute della soglia dello stramazzo per il rilascio del Deflusso Ecologico, la soglia di attivazione della derivazione, la quota del coronamento e tutti i sensori di misura incluso il sistema di defangamento per il rilascio della portata in eccesso a valle dell'opera di presa;
- II. una rappresentazione grafica dei manufatti di derivazione dai Rii secondari.

QUESTIONE n. 5 – L'Organo Tecnico, richiamando la considerazione che la "Veroniki W.P.2" S.r.l. ipotizza di controllare la portata massima derivata sia attraverso un controllo "lato turbina", che attraverso la paratoia dissabbiatrice, fa presente che la paratoia dovrà essere configurata in modalità "normalmente aperta".

Il progetto, in sede di chiarimenti, dovrà essere adeguato dal proponente al predetto criterio operativo.

QUESTIONE n. 6 – L'Organo Tecnico prende atto della previsione formulata dal proponente, secondo cui la turbina sarà in funzione a partire da 25 l/s. In merito a quanto appena premesso, la "Veroniki W.P.2" S.r.l., in sede di chiarimenti, dovrà precisare:

- I. il *range* di funzionamento della turbina installata;
- II. la corrispondenza dei valori di cui al punto "I" precedente con le portate richieste.

QUESTIONE n. 7 – L'Organo Tecnico richiede che, in sede di chiarimenti, la "Veroniki W.P.2" S.r.l.:

- I. renda disponibile una tabella livello/portata relativa al sensore di monte, con indicazione del suo posizionamento nella rappresentazione planimetrica;
- II. Richiesta analoga al punto precedente dovrà essere svolta con riferimento al sensore di livello posizionato nel canale di derivazione, corredando tale valutazione con una tabella di correlazione del livello idrico con la portata derivata, con rappresentazione planimetrica del sensore.

TITOLO V – DESCRIZIONE PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI RILEVANTI DEL PROGETTO PROPOSTO ecc...

c) Emissione d'inquinanti, rumori, vibrazioni, luce calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti

Matrice ambientale "ACQUE":

L'Organo Tecnico con riferimento a quanto già illustrato e premesso al § b) del Titolo V del Verbale della propria riunione del 26.05.2023 [e cioè: "L'Organo Tecnico rileva che, la "Veroniki W.P.2" S.r.l. fornisce indicazione circa il T. Oropa coinvolto dalla derivazione (codice: 01SS2N352PI) che risulta tipizzato secondo quanto previsto dal D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e, secondo il Piano di Gestione del Fiume Po 2021, in stato ecologico complessivo "Buono", con obiettivi di qualità previsti già raggiunti. Considerato



*l'aggiornamento del Piano, la "Veroniki W.P.2" S.r.l. fornisce anche l'aggiornamento dell'applicazione della c.d. "Direttiva Derivazioni", relativamente alla Del. 3/2017 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (il proponente cita la Del. 8/2015 Relativa alla sperimentazione) e colloca correttamente la variante in condizione di REPULSIONE**, individuando un impatto moderato della pressione per idroelettrico, coerente con la pressione significativa wise 3.5 individuata nel Piano di Gestione del Fiume Po 2021.*

L'Organo Tecnico rimanda alle successive richieste appuntate al § c) del presente Titolo, appena qui di seguito, relativamente alla Matrice ambientale "ACQUE".

Poiché l'impianto è esistente e non saranno aggiunte alterazioni morfologiche al corso d'acqua, che è passato dallo stato ecologico sufficiente allo stato "Buono" nell'ultimo aggiornamento del Piano di Gestione citato, l'Organo Tecnico giudica corretta la proposta della S.r.l. proponente di procedere con gli approfondimenti delle Linee Guida Regionali e, preso atto della tipologia di variante prevista, reputa corretto l'approfondimento relativo al solo ambiente acquatico e all'alterazione del regime idrico. Tuttavia sottolinea come il proponente non abbia svolto approfondimenti sulle condizioni ecologiche del corso d'acqua attraverso analisi sito-specifiche.

Tenuto in conto che il C.I. ha raggiunto gli obiettivi di qualità, l'ecosistema acquatico è la componente maggiormente coinvolta. Per tale motivo l'Organo Tecnico ritiene auspicabile che la Valutazione di impatto ambientale preveda una caratterizzazione dell'ambiente acquatico attraverso la fauna esistente. In relazione alle condizioni idriche ed all'applicazione dell'indice relativo all'alterazione del regime delle Linee Guida Regionali, l'Organo Tecnico prende atto che la "Veroniki W.P.2" S.r.l. ha fornito la stima della riduzione dei volumi in alveo. In particolare, nella Tab. 15 della Relazione Tecnica la "Veroniki W.P.2" S.r.l. ha fornito il confronto tra il regime alterato attuale e il regime alterato in caso di approvazione della variante, indicando una riduzione massima del 28%. L'Organo Tecnico, in proposito, eccepisce tuttavia che i rilasci sono calcolati sottraendo alla portata naturale una portata derivata che non sembra essere quella effettivamente disponibile, come prevista in sede di esercizio. Infatti, ad esclusione della Q_{10} , per la quale è ipotizzata dal proponente la derivazione massima, nel caso della Q_{91} a fronte di una disponibilità di 684 l/s ne sono rilasciati 479, anziché i 224 l/s plausibili con derivazione massima di 460 l/s. In ragione di queste considerazioni l'Organo Tecnico configura l'ipotesi di possibili sottostime nella valutazione dell'alterazione del regime idrologico], sottolinea che, per la matrice ambientale qui esaminata, risultano da approfondire, in sede di chiarimenti, i seguenti rilievi (Vedi: temi inseriti da "Questione n. 8" a "Questione n. 13"):

QUESTIONE n. 8 – Posto che, nel contesto della definizione della curva di durata *post-operam*, la portata derivata non è sempre massima (460 l/s) ma raggiunge il valore massimo alla Q_{60} e poi è progressivamente ridotta - secondo quanto affermato dal proponente - perché *"l'incidenza sulle portate naturali e su quelle disponibili sia il più possibile uniforme"*, l'Organo Tecnico richiede al proponente di:

- i) chiarire nel dettaglio il funzionamento del sistema di tale regolazione;
- ii) fornire evidenza nei sistemi di registrazione ed archiviazione della coerenza con quanto previsto e riportato in Tab. 11 della Relazione Tecnica.

QUESTIONE n. 9 – L'Organo Tecnico ritiene che il dimensionamento della sezione di rilascio del D.M.V. ipotizzato dalla "Veroniki W.P.2" S.r.l. non sia da ritenersi accettabile. Ciò in considerazione dell'utilizzo della formula per gli stramazzi in parete sottile, che può determinare



una sottostima. Risulta inoltre da chiarire la base teorica per la scelta di un coefficiente di deflusso $\mu=0,5$ utilizzato nella documentazione tecnica allegata all'istanza.

L'Organo Tecnico richiede che la "Veroniki W.P.2" S.r.l.", in sede di chiarimenti, espliciti la formula di calcolo utilizzata e descriva esaurientemente il funzionamento del dispositivo, fornendo una sezione della gàveta idonea a rappresentare anche il profilo idraulico.

QUESTIONE n. 10 – Poiché non è previsto un sistema di misura della portata rilasciata dalla luce del D.M.V., l'Organo Tecnico ritiene che la modalità operativa prescelta non consenta di garantire in maniera continuativa ed affidabile la pervietà della gàveta. La "Veroniki W.P.2" S.r.l.", in sede di chiarimenti, è chiamata a riconsiderare la propria scelta introducendo un sistema ad apertura automatica quale il "sistema a ventola", proposto in precedenza ovvero apportando adeguati correttivi al sistema proposto in grado eliminare le problematiche qui evidenziate.

QUESTIONE n. 11 – L'Organo Tecnico rileva che le due derivazioni ausiliarie presso Rio Grande e Rio Moscarola sono progettate su ipotesi di funzionamento operate senza un'analisi idrologica. Allo scopo di mantenere in esercizio le due derivazioni la S.r.l. proponente dovrà produrre, in sede di chiarimenti, analisi più approfondite a supporto di tale scelta progettuale. Ciò in considerazione del fatto che i due Rii afferiscono a bacini inferiori a 1 km² e che, di conseguenza, il volume annuo disponibile con la modifica sarebbe approssimativamente il 2% rispetto al volume complessivo derivato e divenendo - come anche segnalato dalla "Veroniki W.P.2" S.r.l." medesima - un apporto quantitativamente non apprezzabile.

QUESTIONE n. 12 – L'Organo Tecnico richiede che la "Veroniki W.P.2" S.r.l. individui ed illustri, in sede di chiarimenti, il criterio di registrazione di tutte le portate (misurate o stimate indirettamente). L'Organo Tecnico, in proposito, precisa sin d'ora che le credenziali di accesso al *data base* dovranno essere fornite successivamente al riavvio dell'impianto, prevedendo specifiche tecniche di archiviazione da concertare con gli Enti. Le specifiche tecniche predette dovranno essere fornite in sede di chiarimenti.

QUESTIONE n. 13 – L'Organo Tecnico richiede che la "Veroniki W.P.2" S.r.l., in sede di chiarimenti:

- I. illustri nel dettaglio come garantirà la visibilità delle aste idrometriche da entrambe le sponde, al fine di assicurare il controllo del Deflusso Ecologico anche da personale non esperto;
- II. rappresenti in planimetria il posizionamento delle aste.

Matrice AMBIENTALE "BIODIVERSITA":

QUESTIONE n. 14 - L'Organo Tecnico rileva che la "Veroniki W.P.2" S.r.l., nella documentazione tecnica resa disponibile in allegato all'istanza qui istruita, ha completamente omissso la valutazione delle possibili interferenze della propria proposta con la matrice ambientale qui in esame. In particolare. La S.r.l. proponente:

- I. non ha descritto lo stato attuale del corso d'acqua;
- II. non ha valutato gli eventuali impatti sulla matrice ambientale "Biodiversità" determinabili dalla variante;
- III. non ha proposto le conseguenti eventuali misure di mitigazione, perché siano valutate dalle autorità competenti:



Le sopraelencate, necessarie, trattazioni integrative dovranno essere adeguatamente operate dal proponente in sede di chiarimenti.

QUESTIONE n. 15 - Tenuto conto del fatto che l'opera di presa è posta all'interno di un'Area Protetta, l'Organo Tecnico richiede che, in sede di chiarimenti, la "Veroniki W.P.2" S.r.l. svolga opportuni approfondimenti circa la necessità di garantire la tutela dell'ambiente acquatico, valutando gli effetti delle modifiche da introdurre sulle specie ittiche presenti, nel rispetto delle disposizioni delle Linee Guida Regionali (cfr. D.G.R. Piemonte n. 28-1194/2015).

QUESTIONE n. 16 – In particolare la "Veroniki W.P.2" S.r.l., in sede di chiarimenti, dovrà fornire un'adeguata trattazione sulla fauna ittica presente e proporre un modello idoneo a descrivere la variazione degli *habitat* rispetto alle condizioni naturali, non essendo tali aspetti mai stati affrontati in modo adeguato per questo impianto né in occasione della precedente fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., né nella predisposizione del S.I.A. per la fase di Valutazione attuale.

QUESTIONE n. 17 - L'Organo Tecnico - qualora modifiche progettuali derivanti dalla controdeduzione alla richiesta di chiarimenti determinino la necessità di accedere agli impianti con mezzi d'opera o di realizzare cantieri – richiede che la "Veroniki W.P. 2" S.r.l. fornisca il dettaglio dei mezzi usati, delle interferenze e degli impatti (da altresì valutare e, se del caso, mitigare) che ne potrebbero derivare.

QUESTIONE n. 18 - L'Organo Tecnico richiede al proponente di valutare l'ipotesi di introduzione di un passaggio artificiale per la fauna ittica oppure di fare riferimento a soluzioni alternative, motivate ai sensi della normativa vigente, proponendo eventualmente il miglioramento ittico attraverso monitoraggi e semine.

Tali approfondimenti erano già stati oggetto di richiesta durante la precedente fase di Verifica.

TITOLO VII – DESCRIZIONE MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONI - MONITORAGGIO

a) Descrizione misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi del progetto e, ove pertinenti, delle eventuali disposizioni di monitoraggio (quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – la predisposizione di un'analisi *ex post* del progetto). Tale descrizione deve spiegare in quale misura gli impatti ambientali significativi e negativi sono evitati, prevenuti, ridotti o compensati e deve riguardare sia le fasi di costruzione che di funzionamento

QUESTIONE n. 19 – Considerato che:

- le modifiche richieste con l'istanza qui esaminata determinano l'estensione della validità temporale della concessione di durata pari ad anni 30;
- storicamente non sono mai stati analizzati gli effetti della derivazione sul corso d'acqua;
- la variante prevede un aumento delle portate massime derivate

E' richiesto che la "Veroniki W.P.2" S.r.l., in sede di chiarimenti:

- I. Per il tratto sotteso proponga un monitoraggio dell'ambiente acquatico, della durata di due anni significativi, con la valutazione dei parametri previsti per il monitoraggio delle acque, inclusa la componente ittica.



- II. Espliciti una proposta di compensazione orientata al miglioramento della popolazione ittica, da definire in seguito all'esito della caratterizzazione.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Di seguito è riportata la richiesta di soggetti istituzionali coinvolti nell'istruttoria:

QUESTIONE n. 20 – la Regione Piemonte - in occasione della consultazione sulla eventuale necessità di richiedere chiarimenti avvenuta con nota prot. Prov. n. 11084 del 16.05.2023 - ha segnalato quanto contenuto nella nota prot. n. 00023210/2003 del 30.05.2023 Codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A2A12D7 (prot. ricez. Prov. n. 12244 del 30.05.2023), con rimando alla precedente nota prot. n. 00005703/2003 del 08.02.2023 Codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A2A12D7 (prot. ricez. Prov. n. 2893 del 09.02.2023). La note di cui trattasi sono allegata alla presente.

Il proponente provveda a fornire idoneo riscontro, in sede di chiarimenti, alle richieste formulate nei documenti succitati.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Di seguito è riportata una “Questione” riguardante le controdeduzioni che il presentatore dell'istanza – ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R - è invitato a fornire alla Provincia:

QUESTIONE n. 21 - Il “Comitato Tutela Fiumi”, Cerreto Castello (BI), durante la fase di evidenza pubblica degli elaborati progettuali afferenti l'istanza di cui all'oggetto, ha presentato via P.E.C. alla Provincia osservazioni scritte contenute nella propria nota datata 17.05.2023 (prot. ricez. Prov. n. 11226 del 18.05.2023). La nota di cui trattasi è allegata alla presente.

Il proponente provveda a fornire idoneo riscontro, in sede di chiarimenti ai rilievi eccepiti dal Comitato suddetto nella predetta nota.

~~~~~

**Tutti i chiarimenti/integrazioni richiesti con la presente dovranno pervenire ALLA PROVINCIA DI BIELLA in formato digitalizzato, entro:**

**GIORNI 30**

*dal recapito della presente nota*

Si ricorda a codesta spett. “Veroniki W.P.2” S.r.l. che – secondo le indicazioni fornite dall'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – la Provincia, su richiesta motivata del proponente, può concedere (per una sola volta) la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa richiesta per un periodo non superiore a 180 giorni.



La richiesta di eventuale proroga dovrà pervenire – a firma del legale rappresentante del soggetto proponente, via P.E.C. - almeno cinque giorni lavorativi precedenti la scadenza del termine.

**Si avverte da ultimo che – sempre ai sensi del comma 5 dell'art. 27 *bis* citato – qualora codesta spettabile S.r.l. non depositi la documentazione integrativa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.**

Distinti saluti

**Allegati:**

- Nota datata 17.05.2023 del "Comitato Tutela Fiumi", Cerreto Castello (BI) (prot. ricez. Prov. n. 11226 del 18.05.2023);
- Note della Regione Piemonte Settore Tecnico BI-VC n. 00023210/2003 del 30.05.2023 + 00005703/2003 del 08.02.2023, Codice Ente:r\_piemon Codice Aoo: A2A12D7.

**Il Responsabile del Procedimento  
dott. Graziano Stevanin**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*